



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del Registro	OGGETTO: Convalida delibera G.M. n.182 del 27/11/2013.
DATA: 28.01.2015	

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventotto** del mese di **gennaio**, dalle ore 10:09 in poi, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta ordinaria** per trattare l'argomento posto all'**ordine del giorno** di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. **3223 del 22 gennaio 2015**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30

Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x	
2	AIELLO PIETRO	x		17	SCARDINA VALENTINA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	VELLA MADDALENA	x	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	x		19	AIELLO ALBA ELENA	x	
4	AMOROSO PAOLO		x	20	CIRANO MASSIMO	x	
6	RIZZO MICHELE	x		21	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
7	TORNATORE EMANUELE		x	22	AIELLO ROMINA	x	
8	ALPI ANNIBALE		x	23	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
9	GARGANO CARMELO	x		24	VENTIMIGLIA MARIANO		x
10	LO GALBO MAURIZIO	x		25	CASTELLI FILIPPO	x	
11	D'AGATI BIAGIO	x		26	D'ANNA FRANCESCO	x	
12	BARONE ANGELO	x		27	GIULIANA SERGIO	x	
13	GIAMMANCO ROSARIO	x		28	BELLANTE VINCENZO	x	
14	CLEMENTE CLAUDIA	x		29	BAIAMONTE GAETANO	x	
15	MAGGIORE MARCO	x		30	PALADINO FRANCESCO	x	

Consiglieri presenti n.26

Consiglieri assenti n. 04

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio comunale Claudia Clemente.

Assiste il Vice Segretario Generale, dott. Costantino Di Salvo.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Vista la determina sindacale n. 62 del 25/11/2013 con la quale il Sindaco pro tempore ha determinato l'aumento dell'addizionale Irpef 2013 nella misura massima consentita;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 182 del 27/11/2013 avente ad oggetto "Aliquota addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche anno 2013" con la quale si è deliberato l'aumento dell'aliquota dell'addizionale Irpef per l'anno 2013 alla percentuale massima consentita dalla normativa, dallo 0,30% allo 0,80%;

CONSIDERATO che il Comune, in data 19/12/2013, ha inserito sul sito internet del Dipartimento delle finanze – Ministero dell'Economia e delle Finanze la predetta delibera ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i. ai fini della pubblicazione dei dati relativi all'addizionale comunale Irpef da applicarsi per l'anno di imposta 2013;

Visto il rilievo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 30353 del 20/12/2013, con il quale si rilevava che l'aumento dell'aliquota Irpef era stata adottata da un organo diverso da quello avente a ciò attribuzione, invitando l'Amministrazione Comunale a modificare predetta delibera ai sensi dell'art. 21 *nonies*, Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto il ricorso, depositato al T.A.R. Palermo in data 25/2/2014, proposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della delibera G.M. n. 182 del 27/11/2013;

Vista la delibera G.M. n. 29 del 5 maggio 2014 con la quale veniva affidato l'incarico per la difesa del Comune sul ricorso T.A.R. *de quo* agli avvocati Angello Cuva e Domenico Pitruzella;

Vista l'Ordinanza n. 234/2014 con cui il T.A.R. Pa respingeva la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, rimarcando che la

competenza del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett.g), l.n. 142/90, recepita dalla l.r. n.48/91, risulta limitatamente all' *"istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi"*, non facendo rientrare in tale competenza *"la mera variazione dell'aliquota per l'addizionale comunale non rientra nella categoria degli atti fondamentali concernenti l'istituzione e l'ordinamento del tributo"*,

Vista la nota del Segretario Generale, dott.ssa Domenica Ficano, prot. n. 14846 del 10/3/2014 con la quale veniva richiesto di proporre atto di convalida al Consiglio Comunale al fine di salvaguardare gli effetti prodotti dalla Delibera G.M. 182/13 e ciò in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 21 – nonies L. 241/90;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

- 1) **CONVALIDARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 nonies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, come recepita dalla L.R. n. 10/1991 s.m.i., per le motivazioni espresse in premessa, la deliberazione di Giunta n. 182 del 27/11/2013, dando atto, pertanto, che l'aliquota addizionale Irpef 2013 è determinata allo 0,80 punti percentuali;
- 2) **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai legali incaricati per i provvedimenti ritenuti necessari e conseguenziali.

Il Funzionario
F.to Dott. Giovanni Vaghetto

Il Dirigente del settore I
F.to dott.ssa V. Guttuso

In merito alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

In merito alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL CAPO SETTORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

28/11/2014

F.to Dott.ssa Guttuso Vincenza



DELIBERAZIONE N. 182

del 27/11/2013 ORE 15,45

CITTA' DI BAGHERIA

PROVINCIA
DI PALERMO

Deliberazione della Giunta Municipale

**Oggetto: Aliquota addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche
anno 2013**

INTERVENUTI

Presidente: _____

Componenti:

	P.	A.	FIRMA	
Lo Meo Vincenzo	X		SINDACO - PRESIDENTE	Impegno provvisorio della Spesa Da parte dell'ufficio Ragioneria Li, _____ Dirigente SS.FF. _____
Mineo Massimo	X		Vice Sindaco	Impegno definitivo ed attestato di disponibilità della Ragioneria Esercizio _____ Cap. _____ Interv. _____
Favatella Dora	X		Assessore anziano	_____ _____ Disponibilità € _____ Li, _____
D'Agati Gaetano	X		Assessore	Dirigente SS.FF. _____
Greco Francesco		X	Assessore	Osservazioni della Segreteria: _____ _____ Li, _____
Scaduto Antonino	X		Assessore	Il Segr. G.le _____
Schiacchitano Antonino	X		Assessore	

L'Assessore proponente Il proponente e relatore della proposta Il dirigente di Settore Il Vice Segretario Generale

Il Sindaco - Pres. Con la partecipazione del Vice Segretario Generale Di Salvo Costantino, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

La Giunta presenta la seguente proposta di deliberazione :

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 77 del 29 maggio 2013 con la quale la Giunta ha proposto l'aumento per l'anno 2013 dell'aliquota addizionale Irpef nell'ambito della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale art. 243 – bis TEUL (integrato dalla legge 213/2012);

VISTA la deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 15/07/2013 con la quale il Consiglio Comunale non ha approvato l'aumento dell'aliquota IRPEF 2013;

VISTA la deliberazione Consiglio Comunale n. 49 del 15/07/2013 con la quale il Consiglio Comunale non ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243 – bis TUEL n. 267/00, introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012, convertito il Legge 213/2012;

RITENUTO necessario, ai fini del raggiungimento di obiettivi finanziari, riproporre l'aumento delle tariffe dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni per l'anno 2013;

VISTO il D. Lgs. 360/98 con il quale è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) che ha innalzato la percentuale massima dell'aliquota allo 0,8% senza peraltro più alcun tetto annuale di aumento, dando la possibilità ai Comuni di deliberare aliquote progressive per scaglioni di reddito;

RICHIAMATA la delibera n. 45 del 25 febbraio 2000 della Commissione Straordinaria, nell'esercizio delle funzioni del Consiglio Comunale, con la quale è stata istituita l'addizionale comunale all'Irpef con aliquota dell'0,20%;

VISTA la successiva Delibera Commissariale n. 48 del 01/03/2001 con la quale è stata determinata per l'anno 2001 l'aliquota dell'0,30%;

VISTA le successive delibere di Giunta Comunale n. 27 del 14/02/2002, n. 62 del 26/02/2003, n. 389 del 19 dicembre 2003, n. 370 del 30 dicembre 2004 che hanno confermato l'aliquota all'0,30% rispettivamente per gli anni 2002, 2003, 2004 e 2005;

RICHIAMATA la delibera G.M. n. 26/2006 per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef , che ha confermato l'aliquota dello 0,30% dell'addizionale comunale all'Irpef , senza alcuna fascia di esenzione, per l'anno 2006;

CONSIDERATO anche che gli anni successivi (dal 2007 al 2011) l'aliquota del 0,30% è stata prorogata con riferimento sempre alla predetta delibera G.M. n. 26/2006;

VISTO che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative ai tributi locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dalla data in cui sono divenute esecutive e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 13 c. 15 del D.L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011;

VISTA la determina Sindacate n. 62 del 25/11/2013 con la quale il Sindaco ha determinato l'aumento dell'addizionale Irpef alla percentuale massima consentita comporterà una maggiore previsione di entrata pari ad 1.032.548,66 rispetto alla somma accertata nel 2012, specificando come tale previsione tenga anche conto dell'assorbimento da parte dell'IMU dell'add. Irpef relativo agli immobili ai sensi del D.lgs. 23/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 135 e segg. O.R.E.L. in materia di competenza del sindaco e della giunta in ordine di misura e variazione delle tariffe;

RITENUTO di recepire quanto determinato dal Sindaco in ordine all'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef all'0,80% per l'anno 2013;

PROPONE

- 1) **DI AUMENTARE** per l'anno 2013, per le motivazioni espresse in premessa, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2013 alla percentuale massima dello 0,80 % consentita dalla normativa.

L'impiegato estensore
f.to Dott. Giovanni Vaghetto

L'Assessore al Bilancio
f.to dott. Antonino Schiacchitano

Pareri tecnici di competenza

Il Dirigente del Settore II esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità della proposta di deliberazione in oggetto

Data _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario
f.to V.za Guttuso

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto;

Data _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario
f.to V.za Guttuso

E pertanto

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il documento istruttorio e la relativa proposta deliberativa

Ritenuta la propria competenza in merito;

Visto il parere di competenza espresso in merito;

DELIBERA

- 1) DI AUMENTARE** per l'anno 2013, per le motivazioni espresse in premessa, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2013 alla percentuale massima dello 0,80 % consentita dalla normativa.

La sopra trascritta deliberazione con i pareri di rito messa a votazione per scrutinio palese viene approvata all'unanimità dai n. sei componenti della Giunta Municipale, presenti e votanti

Ed altresì

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il sopradescritto provvedimento;

Con votazione unanime e palese;

DICHIARA

Il presente provvedimento **immediatamente esecutivo.**

L'Assessore Anziano
f.to Favatella Dora

Il Sindaco
f.to Lo Meo Vincenzo

Il Vice Segretario Generale
f.to Di Salvo Costantino

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 05/12/2013, ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – Sez. Albo Pretorio “on line” e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.124, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Bagheria, lì 04/12/2013

Il vice Segretario Generale
f.to Di Salvo Costantino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it- Sez. Albo Pretorio “on line”, per quindici giorni consecutivi: dal 05/12/2013 al 20/12/2013

Il Segretario Generale

L'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria, lì 27/11/2013

Il Vice Segretario Generale
f.to Di Salvo Costantino



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della seduta

-Seduta ordinaria del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il vice Segretario generale del Comune, dott. Costantino Di salvo;

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Designati in qualità di scrutatori i consiglieri:

- Gargano Carmelo
- Sergio Giuliana
- Maggiore Marco

Per l'amministrazione, sono presenti: il Sindaco dott. Patrizio Cinque e gli assessori Maggiore Maria Laura e Puleo Maria.

Il Presidente, passa alla trattazione del punto prelevato n.17 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Convalida delibera di Giunta n.182del 27/11/2013". Indi dà lettura della proposta deliberativa nel testo sopra riportata e riferisce che la stessa riporta in calce pareri tecnico e contabile favorevoli. Legge, altresì, nota trasmessa della Seconda Commissione consiliare **(all.1)** con cui informa che ha espresso a maggioranza **parere favorevole**.

Assessore/consigliere Maggiore M.L.: - sull'ordine dei lavori - chiede una sospensione giacchè si tratta di una convalida di un atto adottato da un'altra amministrazione.

Consigliere Aiello Pietro: - sull'ordine dei lavori - In merito alla valutazione della convalida chiede ulteriori documenti ed in particolare l'ordinanza del TAR 234/2014 per esaminarne il contenuto ed acquisire nuove informazioni. E' perplesso per la richiesta di sospensione da parte dell'Amministrazione dopo un'affrettata richiesta di prelievo da parte del M.5S. che, a suo parere, denota la mancanza di raccordo tra assessore e gruppo consiliare. Tuttavia il suo gruppo "Sarà Migliore" non è contrario alla sospensione.

Consigliere Barone Angelo: - sull'ordine dei lavori - chiede la presenza del dirigente per potere meglio valutare l'atto.

Consigliere Lo Galbo Maurizio: - sull'ordine dei lavori - chiede che si faccia chiarezza all'interno del M.5S.. Trova inopportuna la richiesta di sospensione perché ciò evidenzerebbe che la Presidenza non sa organizzare i lavori d'aula.

Consigliere Di Stefano Domenico: - sull'ordine dei lavori - oltre a quanto detto dai colleghi aggiunge che questo atto è già stato esaminato in seconda commissione consiliare e votato favorevolmente da tutti i componenti del M.5S. Pertanto sostiene che l'atto deliberativo è chiaro e bisogna andare avanti con i lavori.

Consigliere D'Agati Biagio: - sull'ordine dei lavori - sottolinea che l'atto è stato esaminato e votato in commissione e ritiene un paradosso che l'Amministrazione chieda una sospensiva per studiare l'atto. Auspica che l'Amministrazione cominci a dialogare con i dirigenti .

Consigliere Giammanco Rosario: - sull'ordine dei lavori - Non comprende come mai il gruppo del M.5S. non si sia ricordato prima con l'assessore in modo che si poteva evitare tutto ciò che è successo.

Consigliere Giammarresi Giuseppe: - sull'ordine dei lavori - è presente in seconda commissione e pertanto non accetta paternali da nessuno. È propenso a sfruttare la presenza del dirigente Guttuso per avere ulteriori informazioni sulla delibera. Non trova nulla di strano se si chiede una sospensiva.

Alle ore 18.11 si sospendono i lavori d'aula.

Alle ore 19.00 si riprendono i lavori ed all'appello nominale sono presenti i seguenti **VENTIQUATTRO** consiglieri: Aiello A., Aiello R., Baiamonte, Barone, Bellante Castelli, Chiello, Cirano, Clemente, D'Agati, D'Anna, Di Stefano, Finocchiaro, Gargano, Giammanco, Giammarresi, Giuliana, Maggiore M., Maggiore M.L., Paladino, Rizzo, Scardina, Tripoli, Vella. Sono assenti **SEI** consiglieri: Aiello P., Alpi, Amoroso, Lo Galbo, Tornatore, Ventimiglia.

Dirigente Finanze e Bilancio dott.ssa Guttuso: riferisce che le motivazioni sono espresse in delibera mentre risponde a quanto chiesto dal consigliere Pietro Aiello e cioè che l'ordinanza non ha avuto alcuna opposizione da parte del Ministero è non è stata fissata alcuna data per la decisione del merito. Si tratta di una convalida di un atto che è sotto giudizio ed al fine di evitare un possibile esito sfavorevole si emanano tutti gli atti che possono evitare un danno per gli equilibri di bilancio e quindi per il pareggio di bilancio.

Consigliere Cirano Massimo: chiede al dirigente a cosa serve questa delibera e cosa succederebbe se si votasse oggi. Ritiene di avere compreso che molto probabilmente servirebbe a risolvere i problemi che hanno creato le precedenti amministrazioni.

Dirigente Finanze e Bilancio dott.ssa Guttuso: risponde che serve a convalidare quanto previsto dalla legge che consente, qualora ci fosse un atto che ha un'impugnativa anche con un possibile esito negativo, di cautelare l'amministrazione ponendo in essere quanto necessario affinché l'atto che è stato emanato all'epoca continui ad avere efficacia.

Sindaco: Spiega che ad una prima analisi si era deciso di dare parere favorevole in commissione bilancio alla proposta per sanare un deficit della precedente amministrazione che poteva arrecare un danno all'Ente ed anche perché quella somma permetteva di preparare un bilancio riequilibrato. Poi, in seguito ad un confronto con il gruppo, si è fatto un ragionamento politico diverso e si è deciso di rivedere la decisione poiché si è ritenuto che non doveva essere questa Amministrazione e questo Consiglio comunale ad assumersi la responsabilità convalidando un atto che nasceva da scelte passate non condivise. Dichiarò, pertanto, che per l'Amministrazione, l'atto non va convalidato anche perché poteva farlo con poteri straordinari il Commissario. Conclude evidenziando che, indubbiamente, il dirigente deve proporre l'atto ma il Consiglio comunale può anche non approvarlo con le conseguenze che possono derivarne ma in ogni caso la responsabilità è dell'Amministrazione che ha prodotto il danno.

Si apre la discussione generale:

Consigliere Di Stefano D.co: ritiene che per discutere questo importante atto deliberativo bisogna fare una cronistoria dello stesso. Ricorda che l'amministrazione precedente con una delibera di giunta aumenta l'addizionale irpef; questa delibera viene trasmessa al Ministero delle finanze che, venutone a conoscenza, scrive una nota al Comune di Bagheria di cui dà lettura (**all.1**) in cui contesta l'aumento perché posto in essere da un organo non preposto chiedendone la sospensiva dell'efficacia. Di sua risposta il Comune fa ricorso al TAR contro il

provvedimento del MEF, quindi il TAR blocca la sospensiva in attesa del giudizio nel merito. Prosegue spiegando che oggi, questo atto deliberativo è stato suggerito dalla commissione straordinaria per sanare una situazione pendente con una delibera del Consiglio comunale allorché si deve presentare un bilancio riequilibrato al Ministero degli interni che deve tenere conto di questo aumento. Ricorda che il suo gruppo non ha mai votato atti che mettono le mani nelle tasche dei cittadini ma rimprovera all'assessore il fatto che si sia arrivati in aula impreparati chiedendo una sospensiva per un atto di tale importanza. Conclude che, per coerenza con quanto fatto in passato, voterà contrario non preoccupandosi del rischio che il Consiglio possa andare a casa. Evidenzia, altresì, che l'approvazione dell'atto potrebbe comportare responsabilità per tutti i consiglieri comunali che potrebbero essere chiamati in causa per il danno arrecato.

Si allontana il vice Segretario C.Di Salvo e viene sostituito dal consigliere più giovane Giuliana Sergio.

Il consigliere Tripoli dal posto chiede di dare lettura del verbale della seconda commissione consiliare con cui si è espresso parere all'atto deliberativo.

Alle ore 19.44 si sospendono i lavori per permettere una riunione di capigruppo.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20.00, sono presenti i seguenti VENTITRE' consiglieri: Aiello A., Aiello R., Baiamonte, Barone, Bellante, Castelli, Chiello, Cirano, Clemente, D'Agati, D'Anna, Di Stefano, Finocchiaro, Giammanco, Giammarresi, Giuliana, Maggiore M., Maggiore M.L., Paladino, Rizzo, Scardina, Tripoli, Vella.

Assenti SETTE consiglieri: Aiello P., Alpi, Amoroso, Gargano, Lo Galbo, Tornatore e Ventimiglia.

Consigliere Scardina Valentina: in qualità di Presidente della seconda commissione, precisa che il verbale di cui parlava il cons.Tripoli non può essere portato in Consiglio comunale perché ancora non è stato approvato e riferisce che è stato esitato con quattro voti favorevoli da parte dei consiglieri del M5S e quattro voti di astensione da parte dei consiglieri di opposizione.

Esce il consigliere D'Agati ed il consigliere Castelli (presenti VENTUNO).

Consigliere Tripoli Filippo M.: sostiene che l'atto in discussione lo preoccupa perché sostanzialmente mette le mani nelle tasche dei cittadini e proprio per questo motivo l'opposizione in Commissione si è astenuta mentre il M5S, oltre ad avere votato a favore, nella persona dell'assessore al bilancio, sosteneva che si trattava di un atto puramente formale. Non comprende, pertanto, il ragionamento odierno dell'Amministrazione che prima chiede il prelievo dell'atto e poi ne chiede la sospensiva prendendone la distanza perché predisposto dal dirigente del settore economico-finanziario. Chiede come si può lavorare con due apparati politico e gestionale che vanno verso direzioni diverse, a tal proposito chiede di verificare cosa dice il regolamento per poi proporre quindi la riduzione dell'aliquota con un emendamento. Ritiene che il messaggio che si vuole fare passare è che l'amministrazione Lo Meo ha aumentato l'aliquota al massimo mentre oggi l'amministrazione Cinque, davanti alla città, cambia orientamento sostenendo che non vuole mettere le mani in tasca ai cittadini ma sostanzialmente lascia tutto per com'è; a suo parere, invece poteva predisporre una delibera con la quale si chiedeva la riduzione dell'addizionale irpef. Dichiarò, a nome del suo gruppo, che voterà contrario l'atto perché non lo ritiene un atto dovuto ma auspica che si faccia un atto deliberativo che riduca l'aliquota.

Rientra il Vice Segretario Di Salvo Costantino.

Consigliere Rizzo Michele: Propone la revoca della delibera di giunta in oggetto a far data dell'insediamento della nuova amministrazione perché si rischia un rimborso in favore dei contribuenti con interessi e sanzioni da parte del Comune di Bagheria visto che c'è stato un caso analogo a Palermo.

Consigliere Barone Angelo: evidenzia che non conosce tecnicamente l'atto perché non è presente in seconda commissione consiliare; ritiene, però, che si è fatto bene a parlarne in Consiglio comunale perché si è arrivati ad un confronto serio e costruttivo per tutti e soprattutto

per la città. Dichiara il suo voto contrario alla proposta deliberativa ma auspica che la Presidenza prenda spunto da questo dibattito affinché comprenda l'importanza del confronto in quest'aula.

Escono i consiglieri Giammanco e Scardina, (presenti DICIANNOVE)

Assessore/consigliere Maggiore M.L.: interviene, a nome del gruppo consiliare, perché citata più volte in quanto ha votato favorevolmente in seconda commissione. Vuole spiegare il cambiamento di orientamento dell'Amministrazione e fa una sintesi di quanto è successo fino ad arrivare a questo atto deliberativo. Nel merito della questione evidenzia che è vero che ha votato favorevolmente in commissione perché si riteneva di poter sospendere l'effetto di un procedimento e quindi evitare un potenziale danno per l'Ente. E' pur vero che, siccome questa Amministrazione ha sottolineato la volontà di distinguersi rispetto a procedimenti diversi, non ha ritenuto opportuno, oggi, assumersi la responsabilità di procedimenti, forse viziati, commessi da un'altra amministrazione. Sottolinea che non c'è un atto di indirizzo fatto dall'amministrazione Cinque ma è un atto prodotto dal commissario La Iacona ed è l'esito di norme da rispettare per legge dettate dalla condizione di dissesto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta deliberativa.

Dopo un querelle con il Presidente il consigliere Tripoli presenta un emendamento con cui chiede che venga sostituita la parola "convalida" con la parola "revoca" . Prosegue con la lettura dell'emendamento (all.2).

Vice Segretario generale dott.C.Di Salvo: sulla legittimità dell'emendamento fa osservare che sorge un grosso problema di natura giuridica in quanto non c'è alcuna norma del TUEL che dice che un atto di giunta possa essere revocato dal Consiglio pertanto ritiene inammissibile l'emendamento prodotto.

Consigliere Di Stefano Domenico: alla luce di quanto dichiarato dal Segretario, chiede se la convalida di un atto deliberativo fatta oggi ha effetto retroattivo.

Vice Segretario generale dott.C.Di Salvo: risponde che è previsto dal TUEL ed è anche detto nella premessa della proposta deliberativa.

Consigliere Di Stefano Domenico: ritiene quanto dichiarato una forte contraddizione e non potendo votare l'emendamento che voterebbe favorevolmente, voterà contrario l'atto.

Prima di passare alla votazione, il Presidente sostituisce lo scrutatore Gargano, risultato assente, con il consigliere Tripoli.

Indi, con l'assistenza degli scrutatori, eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 19
Consiglieri astenuti	n.15 (Aiello A., Paladino, Giuliana, Giammarresi, Aiello R., Bellante, Maggiore M., Chiello, Vella, Cirano, Finocchiaro, D'Anna, Baiamonte, Maggiore M.L., Clemente.
Consiglieri contrari	n. 4 (Barone, Rizzo, Di Stefano Tripoli);

dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha respinto la proposta deliberativa avente ad oggetto: "Convalida delibera G.M. n.182 del 27/11/2013".

Il Presidente riferisce che avendo superata l'ora preventivata per il Consiglio comunale e non avendo esaurito gli argomenti , sentita la conferenza dei capigruppo durante la sospensione, si è deciso di riprendere i lavori giorno 03 febbraio 2015 alle ore 10.00.

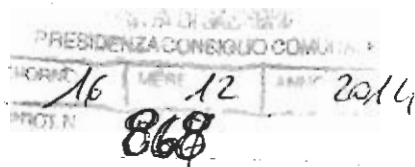
Alle ore 21.00 si chiudono i lavori

PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI INTEGRALI RICHIESTI DURANTE LA SEDUTA SI ALLEGA ALLA PRESENTE COPIA DELLA REGISTRAZIONE

" ALL. 1 "



Comune di Bagheria (PA)



Al Presidente del Consiglio Comunale
SUA SEDE

Prot. int. Seconda Commissione Consiliare n. 23 del 15/12/2014

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE

La Seconda Commissione Consiliare, riunitasi in data 09 dicembre 2014, ha espresso parere sulla proposta di delibera del 03/12/2014 prot. n.825 avente ad oggetto: **:"convalida delibera G.M. n.182 del 27/11/2013 "**.

Con la presente si informa il Presidente del Consiglio che la seconda Commissione consiliare ha espresso parere favorevole con cinque voti a favore, quattro voti di astensione .

Consiglieri presenti	n. 9	Alpi, Baiamonte, Bellante, D'Agati, Giammarresi, Lo Galbo, Maggiore, Scardina, Tripoli.
Consiglieri favorevoli	n. 5	Baiamonte, Bellante, Giammarresi, Maggiore, Scardina.
Consiglieri astenuti	n. 4	Alpi, D'Agati, Lo Galbo, Tripoli.



Il Presidente della Seconda Commissione Consiliare

Scardina Valentina

ERENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA, "ALL. 2"

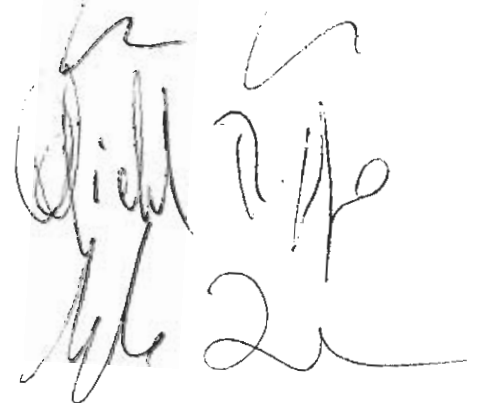
I sottoscritti consiglieri comunali nell'espletamento delle proprie funzioni, rispetto alla delibera presentata da codesta amministrazione con n. protocollo 811 inserite ad oggetto: CONVALIDA DELIBERA G.R. n. 182 del 27/11/2013, chiedono di emendare tale ^{delibera} ~~richiesta~~ chiedendo di ^{cambiare} ~~aggiornare~~ il testo della ~~delibera~~ ^{delibera} stessa, ~~contenuto~~ ^{contenuto} ~~in~~ ⁱⁿ ~~al~~ ^{al} ~~giro~~ ^{giro} di CONVALIDA la parola REVOCATA

28/1/2015

Presentato in aula
il 28.01.2015







Il Consigliere Anziano
f.to Filippo Maria Tripoli

Il Presidente del Consiglio comunale
Claudia Clemente

Il Vice Segretario Comunale
f.to C.Di Salvo

Il segretario verbalizzante
f.to S.Giuliana

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data 23 febbraio 2015, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria lì _____

Il Segretario Generale
f.to costantino Di Salvo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi: dal _____ al _____

l'Incaricato

Il Segretario Generale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Generale